

# Certificazioni - Standard di sostenibilità



## Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)

<https://www.efrag.org>

<https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/VSME%20Standard.pdf>

### Facts & Figures

**Costi:** dipendono dalle dimensioni e dal tipo di azienda, nonché dalla portata dei servizi di consulenza necessari.

**Tempo richiesto:** non c'è ancora esperienza, perché è in vigore solo dal 2025. Introduzione stimata 3-6 mesi + aggiornamento annuale 20-40 ore

**Validità:** si raccomanda la rendicontazione annuale, analoga a quella dei bilanci.

**Lingue:** ENG, DE, ITA

**Dimensioni dell'azienda:** per le microimprese (massimo di 9 dipendenti) Modulo base (Basic); da 10 dipendenti Modulo base e completo (Basic & Comprehensive Module)

### Info

Lo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) è stato sviluppato dalla Commissione europea per fornire alle PMI un'opzione strutturata e praticabile per il reporting di sostenibilità. Questo standard è specificamente adattato alle caratteristiche e alle capacità delle piccole e medie imprese e mira a promuovere un'adeguata trasparenza e comparabilità per quanto riguarda gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG). Sono coperte tutte le aree della sostenibilità. Il modulo di base dello standard VSME offre una valutazione iniziale compatta, mentre un'analisi di materialità completa e basata sui dati, con il coinvolgimento delle parti interessate, viene effettuata solo nel modulo completo

### Aree

**Ecologia**       **Economia**       **Sociale**       **Gestione**

### Audit

Audit o valutazione possibile da parte di agenzie di consulenza e revisori dei conti.

### Pro

- Standard ufficialmente specificati e riconosciuti, sviluppati specificamente per le PMI
- Miglioramento dell'immagine pubblica.
- Accesso a nuovi mercati e investitori.
- Risparmio sui costi a lungo termine grazie all'efficienza delle risorse.
- Aumento della competitività grazie al posizionamento nella sostenibilità.

### Contra

- Elevati costi iniziali e dispendio di tempo.
- Complessità dei requisiti.
- Rischio di un'interpretazione o di un'implementazione non corretta, poiché lo standard è ancora molto recente.

### Aree chiave

- Riduzione del CO2 e protezione del clima.
- Conservazione delle risorse e gestione dei rifiuti.
- Monitoraggio della catena di fornitura.
- Soddisfazione e diversità dei dipendenti.-Integrazione dei criteri di sostenibilità nella strategia aziendale.
- Moduli di base per le microimprese + moduli completi come estensione.

### Conclusione | Consigliato per il modello graduale perché:

- Standard europeo di rendicontazione della sostenibilità per le PMI
- Probabilmente di grande importanza per tutte le imprese in futuro
- Rilevante anche per le PMI a causa degli obblighi di rendicontazione indiretta
- Interessante per le PMI nel contesto di CSDDD-Tutti i campi d'azione sono coperti